

SIAMO PRESENTI ALLA 69ª FIERA DEL LEVANTE
 PADIGLIONE 11
 STAND 62-63-64-65
 dal 10 al 18 settembre 2005
Di Gregorio Arredamenti
 Moderno e Centro Cucine Corso M.R. Imbriani, 123
 TRANI - www.digregorioarredamenti.it - tel. 0883 588078

BISCEGLIE & CORATO

SIAMO PRESENTI ALLA 69ª FIERA DEL LEVANTE
 PADIGLIONE 11
 STAND 62-63-64-65
 dal 10 al 18 settembre 2005
Di Gregorio Arredamenti
 Classico Via P. Badoglio, 46
 Centro Camerette Piazza Martiri via Fani, 16/17
 TRANI - www.digregorioarredamenti.it - tel. 0883 588078

CORATO | Il presidente dell'Anta contro i Comuni che protestano per le spese eccessive

BISCEGLIE | Un'opera meritoria a spese di privati

L'«affare» randagismo

E l'associazione di tutela chiede la sterilizzazione dei cani

CORATO - Il randagismo, un problema che negli ultimi anni ha assunto proporzioni sempre più ampie. Un fenomeno che a Corato vede due movimenti ben contrapposti e precisamente chi possiede un cane e chi invece non lo possiede. Un problema aumentato anche dalla presenza di numerosi gruppi di cani randagi che circolano per le vie cittadine.

In una delle sue visite sul territorio, il presidente nazionale dell'Anta (Associazione Nazionale Tutela Animali) Bruno Mei Tomasi, ha parlato di questa situazione difficile. «Intendiamo denunciare pubblicamente le inadempienze e le superficialità con cui molti Comuni si confrontano su questo problema; sempre pronti ad urlare che spendono molti soldi per i cani randagi, di cui sono responsabili, per poi non fare nulla verso la prevenzione di questo problema che ormai ha raggiunto la dimensione di emergenza sociale. La dimostrazione della grandezza del problema ci viene proprio da tre comuni, Corato, Ruvo e Trani, che più di altri lamentano le eccessive spese comunali, per i cani accuditi, un distretto fatto da città che hanno il triste primato di avere nei loro territori oltre 2500 cani, tra accuditi e randagi, le cui spese sostenute arrivano quasi ad un milione di euro e per questo ci chiediamo se questa situazione avrà mai fine. Troppi soggetti hanno interesse a mantenere inalterato il problema del randagi-



Un branco di cani randagi: c'è chi vorrebbe sterilizzarli

smo, i cani randagi per alcuni di questi soggetti sono diventati un patrimonio da salvaguardare, purtroppo non dal punto di vista animalista».

Per il presidente dell'Anta, una soluzione potrebbe arrivare dalla sterilizzazione e da un'anagrafe canina. «Ci vuole - ha detto - solo la buona volontà delle Asl e delle amministrazioni, in collaborazione con le associazioni animaliste serie. A giorni chiederemo dei colloqui con le controparti, per pianificare ogni intervento e ridurre il numero dei cani randagi attraverso la pratica delle sterilizzazioni e, conseguentemente, ridurre la spesa pubblica».

Salvatore Vernice

BISCEGLIE | Le iniziative per i 50 anni dalla morte

Un convegno su don Uva

E Marcello Veneziani terrà una relazione su un libro

BISCEGLIE - Prosegue il programma di appuntamenti per celebrare il cinquantesimo anniversario della morte di don Pasquale Uva. Oggi 17 settembre, alle ore 10, presso il salone dei congressi della Casa Divina Provvidenza, si terrà un convegno sulla figura di don Uva con la proiezione del film: «Il Diario di un prete». Nell'occasione saranno presentati il libro: «Don Pasquale Uva nella fossa dei serpenti» di Lorenzo Bacchiarello, su cui parlerà il giornalista Marcello Veneziani, e il fumetto «Don Pasquale

Uva» realizzato da Michele Marchi. I lavori del convegno prevedono anche l'intervento di padre Vincenzo Bertolone (Sottosegretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica) che si soffermerà su «Don Uva testimone della santità» e di padre Rosario Mesina (docente di Teologia e Pastorale Sanitaria, Direttore del Presidio Santa Maria della Pietà di Casoria e Presidente Regionale Aris - Campania) che parlerà di «Don Uva e la realtà sanitaria».

(lu.dec)

Bisceglie

Un duo chitarristico domani al teatro Garibaldi

BISCEGLIE - Domani 18 settembre, alle ore 18.30, con il patrocinio del Mozarteum di Salisburgo si svolgerà nel teatro comunale «Garibaldi» il concerto del duo di chitarre formato da Ricardo Gallen e Domenico Simone.

Tra l'altro, saranno eseguiti brani del repertorio del chitarrista biscegliese Mauro Giuliani.

L'evento musicale, organizzato in collaborazione con Comune di Bisceglie, Provincia di Bari ed Associazione «Mauro Giuliani», è con ingresso libero. (lu.dec)

Tra Ripalta e Pantano restaurata un'antica edicola votiva

BISCEGLIE - Una meritoria azione di recupero di un bene culturale, effettuata senza clamore e per devozione religiosa. A Bisceglie, tra la vegetazione mediterranea delle contrade Ripalta e Pantano, un'antica edicola votiva è tornata a risplendere nella sua forma architettonica e nel suo culto. Ubicata, come in gran parte dei casi, ad un crocicchio di strade campestri, l'edicola ha ripreso a svolgere la sua funzione popolare e religiosa grazie all'intervento di restauro a spese di privati. Al suo interno è stato collocato un dipinto (in copia per evitare il trafugamento dell'originale) che raffigura la crocifissione di Cristo e reca la firma del pittore locale Santoro con la data del 1931. Ma forse l'artista curò solo il restauro del quadro, essendo l'edicola stata costruita nel 1899 a devozione di Mauro Giuseppe De Molfetta.

Storie e curiosità si intrecciano intorno a questi «sanctuari» campestri, purtroppo oggi spesso preda di atti vandalici. Ma per villeggianti e bagnanti che vi transitano accanto, quell'edicola votiva continua a rappresentare un punto di riflessione e dove fermarsi qualche secondo per un segno di croce. In ottimo stato si presenta anche l'edicola in cui si venera San Francesco, al trivio con l'omonima via, nei pressi della seicentesca villa Consiglio. Anche in via cardinale Dell'Olio, nel centro



L'edicola votiva restaurata da privati

storico, è stata recentemente restaurata una lunetta votiva che contiene un raro dipinto su lastra di zinco con i Santi Mauro, Sergio e Pantaleone, protettori della città. C'è, dunque, la ripresa di una coscienza civile e culturale verso le testimonianze del passato.

Tuttavia sono ancora diverse le edicole per le quali vi è l'urgenza di intervenire per e-

vitare che si cancellino tracce importanti della storia locale. Un appello va lanciato, per esempio, per il raro dipinto, reso ormai quasi invisibile dagli agenti atmosferici, che raffigura la Madonna con la città di Costantinopoli sulla facciata di un palazzo sito in strada San Giacomo.

Luca De Ceglie

LIGURIA SpA
 Soc. di Assicurazioni
 Minervino Murge
 Via F.lli Bandiera, 13 - tel. 0883 692010
AGENZIA GENERALE
 TUTTI I RAMI ASSICURATIVI

CANOSA MINERVINO & SPINAZZOLA

PROTEGGI LA TUA CASA!!
Riviera
 POLIZZA GLOBALE
 INCENDIO - FURTO - RC - DANNI DA ACQUA ANCHE
 ALLA PROPRIA ABITAZIONE - TUTELA LEGALE

CANOSA | Nel sottosuolo si aprono molte pericolose cavità

«Dovete fermare quei camion Qui la strada rischia di cedere»

E gli abitanti di via Agli Avelli scrivono al sindaco

CANOSA - Il rischio incolumità pubblica corre lungo via Agli Avelli. Su questa arteria cittadina circolano ultimamente, a partire dalle prime ore del mattino, mezzi pesanti con carichi di centinaia di tonnellate. La popolazione residente è allarmata e teme che si possano ripetere i cedimenti della sede stradale, così come è avvenuto anni addietro.

La zona, come un'alta percentuale del sottosuolo urbano, è attraversata da grotte che sarebbero caratterizzate da una grave situazione di degrado. Le cavità, che sono state oggetto di alcuni interventi di risanamento negli anni passati, rappresentano ancora l'insidia maggiore per gli abitanti della zona periferica della città. Essi temono, infatti, che la circolazione dei pesanti mezzi possa compromettere la stabilità del sottosuolo, che, nonostante gli interventi di recupero, rappresenta ancora un pericolo per l'incolumità della popolazione residente. Per questo motivo hanno inviato al sindaco una petizione, sottoscritta da decine di abitanti della zona, nella quale viene evidenziata la questione e viene fatta richiesta di vietare la circolazione dei mezzi pesanti.

«I cittadini di via Agli Avelli si legge nella petizione indirizzata al sindaco Francesco Ventola - intendono denunciare la continua circolazione di mezzi pesanti in orari poco consoni alla quiete pubblica. In riferimento agli stessi si rammenta



Una cavità del sottosuolo trasformata in una vera stanza

che la circolazione di tali mezzi avviene su una superficie urbana che negli anni novanta ha subito importanti opere di assestamento del sottosuolo. «Quanto esposto - conclude la nota - rappresenta un notevole disagio con ripercussioni psico-fisiche su noi cittadini residenti in via Agli Avelli, per cui chiediamo immediati provvedimenti risolutivi». Ed ora i firmatari della petizione sperano che quanto prima venga recuperata la vivibilità della zona.

Antonio Bufano

SPINAZZOLA | Guidone (Comunità montana) plaude alla scoperta

«Quelle grotte sono un valore per incentivare il turismo»

SPINAZZOLA - «Una grande e straordinaria scoperta scientifica e ambientale, una opportunità per tutto il territorio». E' stata questa l'immediata reazione del presidente della Comunità Montana Barese Nord Occidentale, Guido Guidone, alla notizia della scoperta delle sei grotte carsiche in località «Porcile» nel territorio di Minervino Murge sulla strada che porta a Spinazzola.

Sottolinea Guidone: «Le informazioni che ho acquisito sino a questo momento, fanno pensare, così come è stato sottolineato dai tecnici intervenuti in loco, che si aprono molte aspettative per tutto l'altopiano murgiano. Alle bellezze di superficie che sono proprie del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, pseudo steppa mediterranea, jazzi, masserie, muretti a secco, fauna e flora significativamente importante, si

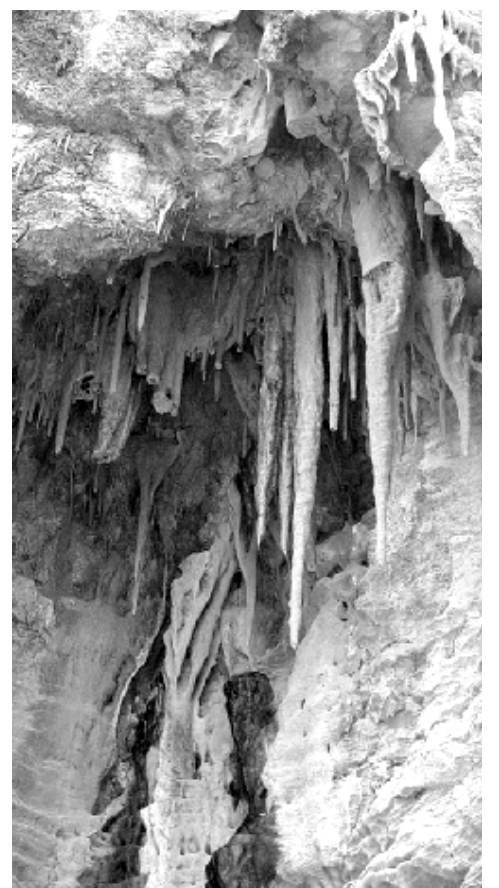
aggiungono su questo versante murgiano, le grotte scoperte a Minervino. Tutto questo non potrà che portare un incremento dell'interesse dei luoghi sotto l'aspetto turistico».

Guido Guidone ricorda il sostegno delle iniziative, tante in verità, prodotte dalla Comunità Montana a favore del territorio, non ultime quelle delle escursioni sul promontorio organizzate per la prima volta dalla pro-loco di Spinazzola. «In quella occasione, ricorda Guidone, insistivo, avendo piacevolmente partecipato alla esperienza proposta dalla Pro-loco di Spinazzola, sulla necessità di stimolare tutti a renderci protagonisti della valorizzazione del patrimonio ambientale che purtroppo poco conosciamo nella sua interezza. In queste ore penso all'idea didattica per studenti della scuola dell'obbligo e

dell'università, nonché anche dei turisti che le grotte di Minervino rappresentano così come è stato sottolineato nella relazione di Erwan Gueguen scienziato dell'Istituto di metodologia per l'analisi ambientale del Cnr. Affascinante anche la sua proposta su un'istituzione di un parco geologico».

Conclude il presidente della Comunità Montana: «Certo siamo agli albori di una nuova descrizione della storia del territorio, la prudenza necessaria è dettata dal rispetto e dalle aspettative dei dati scientifici. Ciò invita a non essere solo preda del proprio entusiasmo, dirsi però gioiosi di questa scoperta certamente non toglie nulla alla misurato controllo e ci permette di guardare al futuro del territorio con maggiore ottimismo».

Cosimo Forina



Le grotte scoperte nel territorio di Minervino

MINERVINO - Educazione musicale per i più piccoli.

Parte, in collaborazione con le scuole, un'altra iniziativa formativa. A proporla la cooperativa l'Albero, un'associazione onlus (formata per lo più da giovani laureati) che intende promuovere nel territorio iniziative culturali a 360 gradi. Nell'ambito delle attività socio-culturali di quest'anno si inserisce, dunque, il progetto del primo «coro di voci bianche», destinato ai bambini e ragazzi (da fascia d'età è compresa tra i 7 e i 12 anni).

Il progetto di educazione musicale è stato ampiamente illustrato nel corso di un in-

Un'iniziativa formativa proposta dalla cooperativa «L'Albero»

Scuola, «Progetto musica» a Minervino

Sarà anche formato un coro di voci bianche

contro che si è svolto presso la scuola elementare «Pietrocola» alla presenza di docenti, esperti, animatori, famiglie. Nel corso dell'incontro, l'associazione ha illustrato i contenuti, gli obiettivi e il metodo di insegnamento che si intende portare avanti. Erano presenti in quella stessa serata, anche i ragazzi che fanno parte del coro «Juvenes Cantores» di Corato (classificatosi quarto al 53esimo concorso internazionale «G. D'Arezzo»). I ragazzi, diretti dal maestro Leo, hanno presentato un suggestivo saggio delle attività che i ragazzi di Minervino svolgeranno nel corso dell'anno, entrando cioè a far parte dello stesso coro.

L'obiettivo è: rafforzare l'offerta culturale e formativa per i ragazzi, portando proprio in questo contesto, dove mancano questo tipo di iniziative, una proposta formativa didattica e musicale per molti aspetti nuova ed innovativa, coniugando formazione alla valorizzazione delle risorse del territorio. Non è la prima iniziativa di pratica corale che si avvia qui. Anche se di spessore differente, quest'e-

duzione del corso di corallità e pratica organistica «La musica sacra polifonica pugliese: dalla polifonia del '500 alla tradizione post-ceiliana». Cantori, direttori di coro ed organisti insieme «per riscoprire la bellezza di una musica chiamata a vestire la parola sacra». In questo caso un corso per perfezionare la tecnica, sperimentare la didattica, acquisire e consolidare la metodologia del «fare corallità», anche scoprendo pagine inedite del patrimonio musicale pugliese».

Rosalba Matarrese